

Verbale del Consiglio di Istituto dell'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) del 13 luglio 2021

Il giorno 13 del mese di luglio 2021, alle ore 15:00, in modalità telematica, si è tenuta la riunione del Consiglio di Istituto (Cdi) dell'Istituto dei Sistemi Complessi, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione annuale del Direttore
- 2) Ristrutturazione dell'amministrazione in vista dei pensionamenti del personale
- 3) Deliberazione in merito all'adozione del sistema Epas e certificazioni per i Buoni Pasto in modalità di lavoro agile
- 4) Gender Equality Plan
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof. Claudio Conti	Presidente
Dr.ssa Roberta Angelini	Componente
Dr.ssa Silvia Capuani	Componente
Dr. Massimo Cencini	Componente
Sig. Giuseppe Faraglia	Componente
Dr.ssa Stefania Melillo	Componente
Dr.ssa Simona Sennato	Componente
Dr. Bruno Tiribilli	Componente

La Dr.ssa Barbara Ruzicka, Responsabile della Sede ISC Sapienza, e la Dr.ssa Daniela Grasso, Responsabile della Sede ISC Torino, partecipano alla riunione su invito del Cdi.

Sono assenti giustificati il Sig. MD Deen e il Dr. Lepri.

Su invito dei membri del CI, la Dr.ssa Agnese D'Orazio è presente per svolgere le funzioni di segretaria.

Il Direttore propone di anticipare la discussione del punto 3. Il Cdi approva.

Punto 3: Deliberazione in merito all'adozione del sistema Epas e certificazione per i Buoni Pasto

Il Direttore chiede una consultazione in merito a questo tema a seguito della email pervenutagli dall'Ufficio delle Risorse Umane in cui si invitavano gli istituti a seguire il corso di formazione su EPAS al fine di adottarlo come sistema di rivelazione presenze. Stando a quanto riportato dalla sede centrale, gran parte degli istituti dell'Ente ormai utilizza EPAS.

Il CdI riporta dunque il parere del personale sull'utilizzo di EPAS: presso la sede Sapienza hanno espresso un parere 37 unità di personale e tutte sono risultate contrarie; a Torino tutte le unità di personale (ovvero 6) sono contrarie; anche presso la sede di Taurini il personale ha espresso parere contrario; a Firenze non è stata fatta una statistica vera e propria, ma la maggior parte del personale preferisce mantenere in vigore il sistema attuale.

Inoltre, i membri del CdI che hanno partecipato al corso di formazione su EPAS riportano in maniera concorde una sensazione di farraginosità del funzionamento di questo sistema che genera spesso una serie di errori involontari dovuti a casistiche diversificate e difficilmente standardizzabili ai quali sarebbe molto oneroso porre rimedio con un sovraccarico di lavoro burocratico.

Il Direttore e il CdI sono unanimi nel non ravvisare alcuna semplificazione nel ricorso a EPAS e, non trovando alcun vantaggio tecnico, la totalità del CdI si dichiara non a favore di EPAS.

A questo punto il Direttore introduce una tematica collegata in parte alla precedente: la gestione dei buoni pasto.

Dalla nota del DG 0049678 del 12/07/2021, si apprende che non è più possibile consegnare i buoni pasto al personale che non registri il rendiconto e la programmazione delle proprie attività svolte in modalità lavoro agile sulla scrivania digitale del CNR.

Il Direttore e il CdI concordano dunque che d'ora in avanti il Direttore fornirà agli addetti alla consegna dei buoni pasto la lista dei nominativi di coloro che hanno assolto al completamento dei flussi sulla scrivania digitale e solo a costoro saranno consegnati i buoni pasto.

Il CdI suggerisce al Direttore di inviare una email al personale per sensibilizzare all'argomento.

Punto 1: Relazione annuale del Direttore

Il Direttore illustra la sua relazione (allegata al presente verbale). Il Direttore sottolinea che la maggiore criticità è legata a quanto si discuterà al punto 2 della seduta odierna, ovvero i pensionamenti prossimi di alcune unità di personale. Per il resto, infatti, la valutazione complessiva dell'Istituto è molto positiva. Alcuni membri del CdI propongono di includere tra le iniziative da compiere l'anno prossimo la revisione delle aree di ricerca di istituto. Il Direttore concorda.

Punto 2: Ristrutturazione dell'amministrazione in vista dei pensionamenti del personale

Il Direttore annuncia che a breve andranno in pensione 2 unità di personale amministrativo: Giuseppe Faraglia e Giuseppe Furfari, rispettivamente a novembre 2022 e a febbraio 2023.

In prima battuta è possibile trovare due sostituti in i) una unità che sarà assunta a seguito dell'espletamento del concorso per Funzionario di Amministrazione e ii) una unità che avrebbe

dovuto prendere servizio in ISC il 15/07/2021 a seguito di uno scorrimento di graduatoria, ma che ha posticipato la presa di servizio al 16 dicembre 2021.

La cosa più urgente è sicuramente sostituire Giuseppe Furfari e per questo il Direttore ha già chiesto ad alcune unità di personale interno di affiancarlo, da settembre questa attività si intensificherà ulteriormente con conseguente trasferimento delle competenze da parte del Sig. Furfari.

Per quanto riguarda, invece, la sostituzione del Sig. Faraglia, attualmente Segretario Amministrativo di ISC, il Direttore esprime una preferenza perché questo ruolo venga assegnato ad una unità di personale già in forza presso l'istituto e dunque non ritiene opportuno aspettare l'esito del concorso per Funzionario di Amministrazione.

Per questo, dopo la pausa estiva, il Direttore avvierà dei colloqui con il personale per verificare competenze e sondare disponibilità. Una possibile soluzione, condivisa anche dal Cdl, potrebbe infatti essere quella di suddividere i compiti ora in capo al Segretario Amministrativo e distribuirli su più risorse umane.

Punto 4: Gender Equality Plan

Il Direttore invita la Dr.ssa Paola Verrucchi a relazionare su questo tema poiché per iniziative personali è già coinvolta in attività inerenti.

Come ormai noto, alcuni progetti europei richiedono che un Ente si doti di un Gender Equality Plan (GEP) ed è bene che se ne inizi a discutere anche a livello di istituto per elaborare iniziative parallele a quelle indette a livello di Ente.

Il CNR ha redatto già un bilancio di genere. Successivamente, lo scorso maggio ha nominato un gruppo di lavoro per l'elaborazione del GEP. Tuttavia, fa notare la Dr.ssa Verrucchi, tale gruppo è formato da membri appartenenti ad un medesimo istituto e questo si configura come una leggerezza che non può passare inosservata in quanto il gruppo non è rappresentativo di tutto l'Ente e in questo modo lo scopo stesso di un GEP non può essere sicuramente perseguito. Infine, la Dr.ssa Verrucchi condivide con i colleghi del materiale informativo, in particolare il sito dell'EIGE (<https://eige.europa.eu/>), riferimento europeo per i GEP.

Il Cdl è unanime nel ravvisare quanto il CNR sia indietro rispetto ad altri enti di ricerca e università nell'affrontare tematiche di genere e concorda che ci sia bisogno di iniziative dal basso per spingere i vertici a fare dei passi in avanti.

Il Cdl dunque si esprime su un duplice fronte: i) è urgente e di estrema importanza far notare l'anomala composizione del gruppo di lavoro CNR sul GEP e per questo i membri del Cdl si impegnano ad informare il CUG e i colleghi del consiglio dei ricercatori del CNR al più presto; ii) il Direttore nominerà una Commissione che si occuperà di redigere delle linee guida di istituto per la parità di genere.

Punto 5: Varie ed eventuali

Il Dr. Tiribilli chiede una riflessione circa la percentuale minima di lavoro agile che viene richiesta al personale CNR durante i mesi di agosto e settembre (15%) affinché si continui a tenere sotto controllo tale percentuale.

Inoltre, chiede che venga fatto circolare il Regolamento del sito di ISC in modo che il personale sia informato su come aggiornare i propri contributi web.

Non essendoci ulteriori punti all'odg, la riunione termina alle ore 17:15.

Prof. Claudio Conti

Dr.ssa Roberta Angelini

Dr. Massimo Cencini

Dr.ssa Silvia Capuani

Sig. Giuseppe Faraglia

Dr.ssa Stefania Melillo

Dr.ssa Simona Sennato

Dr. Bruno Tiribilli

(vedi mail allegata)

(vedi mail allegata)

(vedi mail allegata)

(vedi mail allegata)

(vedi mail allegata)

(vedi mail allegata)

(vedi mail allegata)

Report annuale del Direttore, periodo 2020-2021 (anno 2)

Claudio Conti

Situazione Istituto, considerazioni generali

ISC si delinea come un Istituto di media scala nell'ambito del DSFTM del CNR. Il personale si sta rinnovando a seguito di vari nuovi ingressi e pensionamenti. Le tematiche di ricerca si stanno consolidando sulle applicazioni interdisciplinari della meccanica statistica, come la fisica dei sistemi biologici, la materia soffice, e la complessità computazionale e quantistica. La produzione scientifica è di buon livello con punte di eccellenza. Non si identificano criticità strutturali per quanto riguarda la situazione economica; i costi sono sostenibili, e non ci sono situazioni di precariato storico. Buona attività per quanto riguarda la presentazione di progetti di ricerca, anche qui con punte di eccellenza.

Aspetti gestionali nell'anno 2

Piani economici

La gestione dei piani economici ha raggiunto uno stato stazionario, ci sono varie competenze diffuse nell'Istituto e sono state superate le varie criticità. Rimangono ancora alcune difficoltà per alcuni progetti Marie Curie, che richiedono particolare attenzione. È stata resa disponibile sul sito dell'Istituto una guida per i ricercatori.

Covid-19

L'emergenza sanitaria è stata gestita nelle linee dettate dal Direttore Generale e dalla cabina di regia del CNR. Al momento, tutti i passi per le riaperture delle sedi, compresi i piani di rientro e gli incontri con le OOSS sono stati fatti. Si auspica che da settembre 2021 si possa tornare al regolare regime di lavoro in presenza con una possibile modalità agile. La pandemia Covid-19 ha creato difficoltà a tutti i progetti di ricerca, per cui è stata prevista una dilazione che però ha richiesto numerose variazioni di piano economico, con un cospicuo aggravio amministrativo.

Spazi, laboratori e nuovo servizio di stampa digitale a Sapienza

La situazione degli spazi è difficile nelle sedi Taurini e Sapienza. È in corso la revisione della distribuzione dei ruoli e degli spazi assegnati nella sede Sapienza. Presso la sede di Taurini sono stati fatti alcuni lavori di decoro e sanificazione, ma risulta ancora un eccessivo affollamento delle stanze, per cui si tornerà a chiedere interventi alla sede. Sono state avviate varie procedure per la sistemazione degli uffici di alcuni ricercatori presso sede Sapienza, con acquisto di nuovi condizionatori e arredo. Sono in fase di completamento i lavori per la ristrutturazione del laboratorio NMR, in parte finanziati dall'Istituto. Sono stati svuotati tutti i laboratori inutilizzati a Sapienza, la situazione pertanto è ora stabilizzata e sostenibile, anche per quanto riguarda la sicurezza degli ambienti.

È stata avviata la costituzione del "servizio di prototipazione rapida e stampa digitale" presso la Sapienza con l'acquisto di due stampanti digitali per la realizzazione di campioni e supporti per tutti i laboratori. Il Servizio sarà regolato da apposito ordine di servizio in via di definizione.

Valorizzazione del personale e nuovi ingressi

Sono avvenuti vari passaggi a primo ricercatore e dirigente a seguito dei concorsi ex-articolo 15 e scorrimenti di graduatoria. Si contano 2 passaggi a Dirigente di Ricerca e due a Primo Ricercatore (in tutto 7 nuovi dirigenti e 6 nuovi primi ricercatori rispetto al primo mandato). Inoltre, si è avuto il passaggio al VI livello di una unità CTER. Sono stati assunti 4 nuovi ricercatori a tempo indeterminato, uno dei quali è in aspettativa fino al 2022.

È ancora in fase di avvio il concorso per un nuovo funzionario di amministrazione. È stata inoltre assegnata a ISC una nuova unità di personale vincitore di concorso per CTER di VI livello, la presa di servizio, inizialmente prevista per il 15 luglio 2021, è stata differita al 16 dicembre 2021.

Distribuzione del personale nelle sedi

Alla data del 5° luglio 2021 il personale è distribuito come segue (incluso assegnazioni temporanee)

Sede	R & T (TD e TI)	CTER e Amm
Roma Taurini	12 (1 Direttore, 3 D, 1 PR, 1 PT)	5 (1 Funzionario)
Roma Sapienza	36 (4 D, 3 PR)	3
Sesto e Univ. di Firenze	14 (1 D, 7 PR)	2
Torino	5	1 (1 Funzionario)

Al momento, pertanto, si contano 78 unità di personale TD e TI (compreso il Direttore e 2 ricercatori TD). Al 14 luglio 2021, sono in servizio 16 assegnisti (8 dottorandi e 8 post-doc).

Ridistribuzione mansioni e turni in vista dei pensionamenti

La maggiore criticità in arrivo per l'Istituto è dovuta al pensionamento di due unità in amministrazione, compreso il segretario amministrativo, nel 2022. A partire da settembre 2021 sarà pertanto necessario iniziare una fase di ridistribuzione dei compiti dell'amministrazione, e di formazione per il personale attualmente presente, per poi estenderla al nuovo personale in ingresso. Sarà anche necessario riorganizzare i turni anche considerato le nuove modalità di lavoro post-Covid che saranno definite.

Nuovo sito Internet

Nel corso dell'anno numerose modifiche e miglioramenti sono stati apportati al nuovo sito dell'Istituto, che ora si presenta più ricco di contenuti e informazioni sulle attività in corso, sulle iniziative per la terza missione, sui progetti approvati e sul funzionamento di ISC. Questo risultato è dovuto ai ricercatori e agli editor del sito che vi hanno fortemente contribuito. Si sottolinea in particolare la presenza di nuove sezioni inerenti ai gruppi presenti in ISC e si auspica ulteriore partecipazione. Il regolamento per la gestione del sito ISC è stato approvato dal Consiglio d'Istituto e reso disponibile sul sito stesso.

Principali tematiche di ricerca e produzione scientifica

Da un'analisi dei prodotti disponibili su People si identificano le attuali aree tematiche come quelle di maggiore sviluppo nell'ambito dell'Istituto, in particolare:

- Applicazioni interdisciplinari della teoria complessità, con enfasi su “big data analysis” per epidemiologia, economia, teoria delle reti, neuroscienze, et al.
- Fisica dei sistemi biologici
- Materia soffice e biofisica
- Diagnostica medica
- Fisica non lineare e plasmi
- Complessità quantistica: grafene, superconduttori, fotonica, tecnologie quantistiche
- Calcolo ad alte prestazioni

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale sono sempre più diffuse nella attività dell'Istituto.

Le ricerche svolte sono principalmente teorico e computazionali, ma alcuni gruppi svolgono attività sperimentali ad altissimo livello (si contano 18 ricercatori TI sperimentali).

Nel 2020 risultano 193 pubblicazioni, con una media di 2,4 pubblicazioni per unità TD o TI. Come negli altri anni, si annoverano circa 10 lavori su riviste ad alto impatto. Tenuto conto delle difficoltà legate alla pandemia Covid-19 questo è un risultato sicuramente notevole.

Dalla distribuzione delle pubblicazioni sembra trasparire una situazione che divide il personale in unità attive che scrivono articoli, e unità (circa il 10 %) che ne scrivono pochi o non ne scrivono affatto. La produttività può però fluttuare nei vari anni, anche a fronte di aggiornamento o cambiamenti negli interessi, questo rende questo 10% comprensibile. D'altra parte, i ricercatori più attivi vantano circa 10 pubblicazioni per anno, oltre a vari contributi a conferenza.

PROCEDURA VQR 2015-2019

Particolarmente impegnativa si è rivelata la procedura VQR, che è giunta tuttavia ad una conclusione del tutto soddisfacente grazie al forte impegno della commissione VQR nominata dal Direttore.

La commissione ha sottolineato in un report dettagliato, presentato al Consiglio di Istituto, le notevoli complicazioni della procedura, anche dovute alle difficoltà di gestione a livello centrale. La commissione ha svolto nel migliore dei modi il compito assegnato ottimizzando i prodotti presentati da ISC, con una valutazione previsionale di 90 prodotti in classe A, 49 prodotti in classe B, 12 prodotti in classe C, 3 prodotti in classe D, e 1 prodotto in classe E; a questi si aggiungono 5 prodotti in altro GEV e 1 software. Circa 30 lavori andranno in “peer-review”.

La commissione VQR ha fornito delle linee di indirizzo per preparare le future procedure VQR suggerendo un continuo monitoraggio dell'aggiornamento e della qualità dei dati sul sistema PEOPLE.

Fondi esterni e progetti di ricerca

Nell'anno 2020/21 si è vista una notevole partecipazione al bando PRIN e ai bandi Progetti di Ricerca@CNR. Il personale dell'Istituto è inoltre risultato coinvolto in 6 nuovi progetti Lazio Innova finanziati, oltre a vari altri progetti incluso l'ambito della Flagship Human Brain Project e il progetto PON QUANCOM. Questi risultati mostrano anche un maggiore coinvolgimento dei ricercatori nella

presentazione dei progetti. Si attesta però una limitata partecipazione ai bandi ERC e ai bandi EU, probabilmente anche dovuta alle difficoltà legate all'attuale normativa di gestione.

Gli accertamenti di fondi esterni fatti nel mandato 2020/21 sono pari a 1058709 euro a cui si aggiungono 66415 euro di variazioni di bilancio. Di fatto la situazione finanziaria dell'Istituto è positiva, grazie al lavoro del personale impegnato nella partecipazione ai progetti di ricerca e nella relativa gestione. Questo consente all'Istituto – nei limiti imposti dai regolamenti – di compensare eventuali necessità, come quelle relative al decoro degli ambienti, alla manutenzione delle sedi e alla sicurezza, oltre a sostenere iniziative per risorse comuni, come il servizio di stampa digitale.

Gestione finanziaria e sedi

Le difficoltà emerse negli anni precedenti sulla gestione finanziaria sono al momento sotto controllo. Restano però dei problemi di gestione dei fondi dovuti all'attuale organizzazione dell'ente. Si auspica che la nuova Presidenza intraprenda un'azione di revisione dei processi, per favorire la gestione dei fondi esterni e snellire le procedure amministrative e burocratiche. In particolare, va enfatizzato che le regole di gestione dell'ente sono in certi casi più vincolanti di quelle degli enti finanziatori.

Al momento i costi delle sedi riguardano soltanto l'area di Sesto; tutto il resto è coperto dall'Ente, inclusi gli stipendi del personale TI e i costi delle sedi in convenzione, o di proprietà. Per l'anno in corso, i costi della sede di Sesto sono stimabili intorno a 18000 euro. Non si ravvedono difficoltà nel coprire queste spese.

Sono in corso di rinnovo le convenzioni con le Università per le sedi di Torino e Sapienza.

Riorganizzazione dei progetti di ricerca

Al momento in cui si scrive risultano ancora in essere diversi progetti scaduti ma ancora presenti nel sistema di gestione. Si rende pertanto necessario continuare l'azione di riorganizzazione dei progetti per limitare l'aggravio amministrativo e semplificare la programmazione. Si procederà a chiudere i progetti in corso, creando nuovi progetti "di natura 6" in cui cumulare i residui.

Iniziative per il prossimo anno

Nel seguito si illustrano le attività di maggiore priorità per il prossimo anno di mandato

1. Graduale ripresa delle attività in vista della fine delle criticità legate al Covid, con particolare attenzione alla redistribuzione delle mansioni del personale e alla gestione degli spazi dell'Istituto
2. Monitoraggio del rinnovo delle convenzioni con le sedi universitarie, in particolare per quanto riguarda Torino e Sapienza
3. Formazione del personale in vista dei pensionamenti
4. Iniziative per un Gender Equality Plan a livello di ente e Linee Guida sulla Parità di Genere
5. Riorganizzazione e razionalizzazione progetti, preparazione accurata del PDGP2021
6. Rivisitare le aree tematiche dell'Istituto
7. Altre attività da concordare con il Consiglio d'Istituto